

COMUNE DI SANTA CROCE DEL SANNIO COMUNE DI CIRCELLO

AVVISO PUBBLICO

**FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI PERSONE
RESIDENTI NEI COMUNI DI SANTA CROCE DEL
SANNIO E DI CIRCELLO INTERESSATE AD ACCEDERE
AL SERVIZIO DI TRASPORTO NELL'AMBITO DEI
SERVIZI SOCIALI "TAXI SOCIALE"**

Art.1 Finalità del servizio

Il presente avviso disciplina l'organizzazione e la gestione del servizio di taxi sociale, che si sostanzia in un intervento in campo sociale, destinato ai cittadini residenti e domiciliati nei Comuni di Santa Croce del Sannio e di Circello, autosufficienti o parzialmente autosufficienti, in condizione di svantaggio, con le seguenti finalità:

- promuovere l'autonomia della persona a rischio di emarginazione, supportandola nelle funzioni che non è sempre in grado di espletare;
- favorire l'integrazione e il collegamento tra i servizi socio-sanitari del territorio;
- attivare reti di solidarietà sociale del territorio, al fine di soddisfare le esigenze di natura socio-sanitaria e di favorire un migliore inserimento delle persone in difficoltà nel proprio contesto sociale.

Art. 2 – Titolarità del servizio

1. Il Comune di Santa Croce del Sannio e di Circello sono titolari del servizio che sarà gestito avvalendosi dei servizi prestati dalla Giada Onlus Cooperativa Sociale, soggetto individuato attraverso la sottoscrizione di un accordo di partenariato nell'ambito del progetto Borghi.
2. È garantito il principio di riservatezza, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di tutela dei dati personali (GDPR 679/2016 e D. Lgs. n.196/2003).

Art. 3 – Requisiti di accesso al servizio

1. Possono usufruire del servizio di Taxi Sociale i cittadini residenti e domiciliati nel Comune di Santa Croce del Sannio e di Circello, in condizioni fisiche di autosufficienza o parziale autosufficienza, appartenenti ad almeno una delle seguenti categorie:
 - a. anziani ultrasessantacinquenni privi di familiari di riferimento (in quanto costituenti nucleo familiare monocomponente), ovvero con coniuge/parenti in linea retta fino al 2° grado appartenenti al medesimo nucleo familiare privi di patente di guida e/o di veicolo o residenti in altro Comune;
 - b. persone portatrici di deficit in possesso di certificazione ex L.104/92, privi di familiari di riferimento (in quanto costituenti nucleo familiare monocomponente), ovvero con coniuge/parenti in linea retta fino al 2° grado appartenenti al medesimo nucleo familiare privi di patente di guida e/o di veicolo o residenti in altro Comune;
 - c. soggetti con temporanea riduzione delle capacità motorie o con invalidità, anche temporanea, alla guida, tale da rendere impossibile o gravemente difficoltosa la fruizione dei normali mezzi di trasporto pubblico, privi di familiari di riferimento (in quanto costituenti nucleo familiare monocomponente), ovvero con coniuge/parenti in linea retta fino al 2° grado appartenenti al medesimo nucleo familiare privi di patente di guida e/o di veicolo o residenti in altro Comune;
 - d. soggetti che siano affetti da gravi patologie croniche che, pur non avendo limitazioni funzionali, necessitano periodicamente di recarsi presso strutture sanitarie, sempreché privi di familiari di riferimento (in quanto costituenti nucleo familiare monocomponente), ovvero con coniuge/parenti in linea retta fino al 2° grado appartenenti al medesimo nucleo familiare privi di patente di guida e/o di veicolo o residenti in altro Comune;
 - e. persone che, pur non essendo in possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti, sono in carico al Servizio Sociale Professionale per particolari difficoltà familiari, sociali, di distanza e di collegamento, che si trovino in condizione di effettiva impossibilità di spostarsi autonomamente o di fruire di altri servizi pubblici a tale scopo destinati.
2. In caso di utenti minori di età (anche diversamente abili), è necessario che gli stessi siano accompagnati da un genitore e/o da un tutore o da persona delegata formalmente dai medesimi, previa accettazione della delega.
3. I soggetti maggiorenni diversamente abili ai sensi della ex L.104/92 dovranno essere accompagnati da un parente o altra persona di fiducia.

4. In casi particolari, assolutamente eccezionali, in cui si rilevi una particolare necessità e urgenza, su segnalazione dell'assistente sociale, potrà essere autorizzato l'accesso in deroga ai commi precedenti.
5. Sono in ogni caso escluse dal servizio le persone non deambulanti e/o non autosufficienti, quelle che durante il trasporto necessitano di particolare assistenza sanitaria e che, per patologia o limitazione funzionale, necessitano di trasporto con automezzi specifici, come l'ambulanza.

Art. 4 – Tipologie di trasporto

1. Il servizio di “Taxi sociale” sociale è attivato in base alle richieste effettuate dai singoli utenti residenti e domiciliati nei territori comunali dei due Enti e ciò consente ai soggetti di usufruire di un servizio dedicato, effettuando viaggi individuali o collettivi.
2. Il Servizio è concepito per accedere presso strutture sanitarie pubbliche e private per la fruizione di servizi sanitari e/o lo svolgimento di visite mediche generiche e/o specialistiche, esami clinici e di laboratorio, nonché attività socio-integrative.
3. Il servizio prevede l'accompagnamento del richiedente sia all'interno dei territori comunali, sia al di fuori dei confini comunali, di norma, nell'ambito della Provincia di Benevento
4. Il “trasporto sociale - taxi sociale” può essere effettuato sia in forma collettiva che individuale a seconda delle esigenze e della destinazione. In ogni caso, non può superare il numero massimo di passeggeri consentito dal veicolo, inclusi eventuali accompagnatori
5. Per strutture socio- sanitarie si intendono (a titolo esemplificativo e non esaustivo): strutture sanitarie pubbliche e private (compreso il medico di famiglia); strutture riabilitative, semi-residenziali, socio- assistenziali; laboratori di analisi.
6. Per situazione particolari, caratterizzate dalla necessità, urgenza e eccezionalità, valutate di volta in volta dall'Ufficio Servizi Sociali, è possibile autorizzare l'accesso anche in deroga a quanto stabilito dai precedenti commi nel rispetto degli indirizzi e dei principi generali contenuti nel presente regolamento.
7. L'uso del “Taxi sociale” ha di norma carattere non continuativo, salvo le ipotesi di accompagnamento finalizzato alla fruizione di cure mediche e/o riabilitative che prevedono la frequentazione di strutture socio- sanitarie con cadenza periodica.

Art. 5 - Modalità di esecuzione del servizio

1. Il “Taxi sociale”, essendo un servizio “a chiamata”, non prevede percorsi predefiniti. Di norma è attivo 5 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 17.00 (esclusi i giorni festivi) e può prevedere, se le prenotazioni coincidono, il trasporto di più persone nella stessa fascia oraria e nello stesso luogo.
2. Il servizio di “Taxi sociale” prevede il prelevamento al domicilio del richiedente, che deve ricadere sempre nel territorio dei Comuni di Santa Croce del Sannio o di Circello, l'accompagnamento nel luogo previsto e l'attesa, e si conclude con il rientro al domicilio dell'utente stesso.
3. Non è previsto il supporto durante l'effettuazione di visite mediche, esami clinici, cure, ecc..
4. Nell'ipotesi in cui l'appuntamento abbia una lunga durata, a discrezione dell'operatore, può essere deciso il rientro del mezzo e la successiva presa in carico per il rientro.
5. Al termine del servizio di trasporto, l'utente rilascerà una dichiarazione debitamente sottoscritta in cui attesterà l'avvenuta prestazione.
6. La modalità di svolgimento del servizio avverrà in ossequio a quanto previsto dal Reg. UE 2016/679 e dal D.Lgs. n° 196/2003.

Art. 6 – Accesso al servizio

1. I soggetti che intendono usufruire del servizio di “Taxi sociale” devono presentare apposita domanda di accesso all'Ufficio dei Servizi Sociali del comune di residenza ovvero di domicilio,

entro le ore 13:00 del 14/11/2025, mediante compilazione e sottoscrizione del modulo di domanda a tale scopo predisposto.

2. La domanda può essere presentata direttamente al protocollo del Comune di residenza o di domicilio, oppure inviata all'indirizzo pec del Comune di residenza o di domicilio:
 - Comune di Santa Croce del Sannio, Pec: **info@pec.comune.santacrocedelsannio.bn.it**;
 - Comune di Circello, Pec: **circello@pec.it**
3. Per informazioni relative al presente avviso, e per supporto nella compilazione del modello di domanda, gli interessati potranno rivolgersi:
 - al Comune di Santa Croce del Sannio, nei giorni di lunedì e mercoledì, dalle ore 09:30 alle ore 13:00 e dalle ore 15:30 alle ore 16:30 – nei giorni di martedì, giovedì e venerdì, dalle ore 09:30 alle ore 13:00, anche telefonando al nr. 0824/950005;
 - al Comune di Circello, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:30 - nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 09:30 alle ore 13:00 e dalle ore 15:30 alle ore 16:30, anche telefonando al nr. 0824/937201;
 - a Giada Onlus Cooperativa Sociale, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 19:00, anche telefonando al nr. 0824/939045.
4. All'interno della domanda il richiedente dovrà attestare, mediante autodichiarazione resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:
 - i dati anagrafici;
 - la categoria di appartenenza;
 - l'impossibilità dei propri familiari a effettuare il trasporto, come indicato all'art.3 del presente avviso;
 - in caso di utenti minori di età (anche diversamente abili), è necessario comunicare le generalità dell'accompagnatore (genitore/tutore) e presentare la delega in caso di persona delegata formalmente dai medesimi come indicato all'art.3 comma 2 del presente bando;
 - in caso di soggetti maggiorenni diversamente abili ai sensi della ex L.104/92 è necessario comunicare le generalità dell'accompagnatore come indicato all'art.3, comma 3, del presente avviso;
 - indicare la struttura/ufficio presso la quale si richiede il trasporto, la presenza di eventuali accompagnatori e l'orario entro il quale il richiedente deve trovarsi presso la struttura/ufficio.
5. Alla domanda dovrà essere allegata:
 - copia non autenticata del documento di identità del richiedente in corso di validità;
 - idonea documentazione socio-sanitaria attestante il possesso dei requisiti di accesso al servizio, di cui all'art. 3 del presente avviso;
 - delega specifica del genitore/tutore a terzi all'accompagnamento del minore o del disabile, con relativa accettazione da parte del delegato;
 - attestazione ISEE (in corso di validità) relativa alle condizioni economiche e patrimoniali rilasciata ai sensi del D. Lgs. n. 109/98, come modificato dal D. Lgs. n. 130/00. L'attestato una volta presentato resta gli atti e va rinnovato annualmente;
 - Altra documentazione.

Art. 7 – Norme di comportamento

1. Per una ottimale organizzazione del servizio, si definiscono le seguenti norme che devono essere rispettate dai richiedenti:
 - gli utenti sono tenuti ad atteggiamenti e comportamenti corretti e rispettosi, non lesivi nei confronti degli operatori del servizio;
 - la comunicazione da parte dell'utenza di variazione di date o orari del trasporto o di sospensione o rinuncia al servizio deve essere effettuata con il massimo anticipo possibile e comunque non oltre quarantotto ore prima della prenotazione, salvo eventi fortuiti o di forza maggiore; in caso contrario, verrà ugualmente addebitato il costo del servizio;

- al momento della istanza deve essere segnalata la presenza di eventuali accompagnatori. In mancanza di detta indicazione, qualora la presenza dell'accompagnatore venga richiesta dal presente regolamento e tale soggetto non sia presente al momento dell'intervento, il trasporto non potrà essere effettuato;
- per casi specifici, il servizio sociale comunale può richiedere l'accompagnamento obbligatorio dell'utente da parte di un familiare o altra persona delegata e autorizzata;
- le persone trasportate devono garantire la massima puntualità per evitare intralci o ritardi al regolare svolgimento del servizio.

Art. 8 – Criteri di precedenza

Nel caso in cui vi fossero più richieste rispetto alla quantità possibile di servizi da effettuare, si dovrà procedere ad attivare il trasporto in base alle seguenti criteri:

- rilevanza e indifferibilità della prestazione: verrà privilegiata la persona che dovrà eseguire cure/prestazioni rilevanti e indifferibili;
- ordine cronologico della richiesta: in caso di prestazioni egualmente rilevanti e indifferibili, si darà precedenza alle richieste cronologicamente anteriori;
- in presenza di analoghe situazioni, verrà privilegiato il richiedente che abbia un'attestazione ISEE inferiore.

Art. 9 – Sospensione del servizio

1. La sospensione dal servizio può avvenire:

- in seguito ad accertati comportamenti scorretti contestati in forma scritta all'utente;
- in seguito ad impossibilità da parte dei Comuni o del Gestore di assicurare la continuazione del servizio, previa comunicazione scritta inviata agli utenti con un preavviso di almeno 7 giorni.

2. Il servizio potrà altresì essere sospeso per cause di forza maggiore, non prevedibili e indipendenti dalla volontà dei Comuni o del Gestore (rottura mezzo, improvvisa indisponibilità di personale...), da comunicarsi all'utenza nel più breve tempo possibile.

Art. 10 – Esclusione dal servizio

L'esclusione dal servizio potrà essere disposta in caso di:

- sospensione dal servizio disposta per due volte nel corso di un semestre nei confronti dell'utente;
- omessa comunicazione della disdetta della prenotazione per due volte nel corso di un semestre;
- sopravvenuta variazione delle condizioni di necessità che legittimano la richiesta di trasporto.

Art. 11 – Norme finali

1. Le disposizioni contenute nel presente regolamento costituiscono condizioni contrattuali generali del servizio e devono essere portate a conoscenza dell'utente e da questi approvate per iscritto al momento della presentazione della domanda di accesso al servizio che costituisce, a tutti gli effetti di legge, contratto di utenza ai sensi della vigente normativa.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rimanda alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.